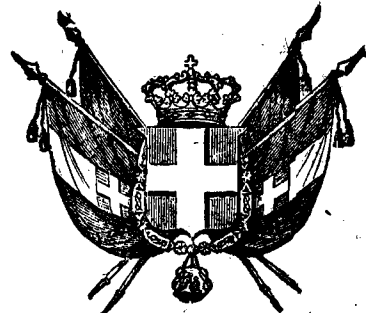
Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 298

Le inserzioni giudiziarie **25** centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi **30** per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. **20**
ARRETRATO CENTESIMI **40**

Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	Anno	L. 42	Sem.	22	Trim.	12
Per le Provincie del Regno		»	» 46	»	24	»	18
Svizzera		»	» 58	»	31	»	17
Roma *(franco ai confini)*		»	» 52	»	27	»	15

Firenze, Domenica 31 Ottobre

Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	Anno	L. 82	Sem.	48	Trim.	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	» 112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	» 82	»	44	»	24

Domani 1° novembre, festa d'Ognissanti, non si pubblica la Gazzetta.

PARTE UFFICIALE

Il N. 5310 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;
Veduto il precedente Nostro decreto 14 agosto 1869, n. 5224, con cui la Sessione Parlamentare fu dichiarata chiusa;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;
Udito il Consiglio dei Ministri,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono riconvocati per il giorno diciotto novembre.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Firenze addì 31 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Rudinì.

Il Num. MMCCXLV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società anonima delle miniere di Malfidano, stabilita in Parigi per essere ammessa ad operare nel Regno;
Visto il certificato in data del 9 agosto 1869, del Ministero della Giustizia e dei Culti di Francia, dal quale consta essere la Società anonima delle miniere di Malfidano definitivamente e regolarmente costituita ai termini della legge francese sulle società per azioni in data del 24 luglio 1867, e quindi atta a stare in giudizio ed operare in tutte le parti dell'Impero francese;
Visti la legge e il decreto del 27 ottobre 1860, n. 4387 e 4388, sulla ammissione delle società estere per azioni;
Visto il Nostro decreto del 30 dicembre 1865, n. 2727;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. È riconosciuta come legalmente esistente, a norma della legge francese sulle società per azioni del 24 luglio 1867, ed è ammessa ad operare validamente nel Regno, uniformandosi alle leggi di esso e sotto le clausule infra espresse, la *Società anonima delle miniere di Malfidano*, sedente in Parigi, ed ivi costituita dai consoci della cessata Società civile di dette miniere con deliberazione del 31 marzo 1869, colla quale si approvarono gli statuti sociali depositati, unitamente alla deliberazione stessa e ad altri documenti, presso Giulio Emilio De la Palme notaro in Parigi, con atto del 3 aprile 1869.
Art. 2. La Società predetta eleggerà, nel termine di tre mesi, domicilio in una delle città del Regno, e vi terrà costantemente un Rappresentante responsabile verso il Governo e verso i terzi.
Art. 3. Essa procederà, nei termini prefissi dal Codice di commercio del Regno, al deposito, trascrizione, affissione e pubblicazione prescritti alle società nazionali per azioni dalla sezione VIII, titolo VII, libro I, del Codice stesso.
Art. 4. Le contestazioni che potranno insorgere tra la Società ed il Governo, e fra essa ed i terzi, saranno giudicate dai tribunali italiani e secondo le leggi del Regno.
Art. 5. Detta Società è sottoposta al contributo di annue lire cento per le spese degli uffici d'ispezione.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Firenze addì 23 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Marco Minghetti.

Il Num. MMCCXLVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi della Società per la premiata fabbricazione d'inchiostro di Giuseppe Ferretto, sedente in Treviso;
Visti il titolo VII, lib. I, del Codice di commercio, ed il Nostro decreto del 30 dicembre 1865, n. 2727;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. L'Associazione anonima per azioni nominative, col titolo di *Società per la premiata fabbricazione d'inchiostro di Giuseppe Ferretto*, costituita in Treviso per iscrittura privata del 21 giugno 1869, depositata presso il notaio Federico Dal Corno per istromento del 10 luglio stesso anno, n. 1542 di repertorio, è autorizzata, e lo statuto a detta scrittura privata inserto è approvato previa l'osservanza di questo decreto.
Art. 2. Sono introdotte nello statuto sociale succitato le seguenti modificazioni ed aggiunte:
A) L'articolo 12 avrà in fine questo nuovo paragrafo:
« Nel caso di non seguito pagamento di quote ancora dovute sui certificati o sulle azioni, la Società ha diritto di agire contro i sottoscrittori dei titoli di azione in mora; di far vendere i titoli stessi per mezzo di un agente di cambio, e in mancanza di oblatori dichiarare, mediante pubblicazione sul giornale degli annunzi giudiziari del luogo ove la Società ha sede, decadute le azioni e lucrarne i fatti versamenti, salvi i suoi diritti contro il debitore. »
B) In fine dell'art. 14 sono aggiunte le parole: « sugli utili sociali. »
C) L'articolo 15, dalle parole « la loro nomina dura tre anni » sino ed incluse quelle « potrà essere come sopra rieletto, » è riformato in questi termini:
« Gli amministratori della Società sono rivocabili dall'assemblea generale, essi durano in ufficio due anni. Ogni anno si deve procedere all'elezione di una metà dei membri della rappresentanza o direzione sociale, i quali sono sempre rieleggibili. Nel primo anno si procede al sorteggio della metà che deve essere surrogata. Vengono sin d'ora, ecc., ecc., ecc. »
D) Nell'articolo 25 si aggiunge in fine: « limitatamente agli affari indetti nell'ordine del giorno della prima convocazione. »
E) Un nuovo paragrafo dirà nell'articolo 26:
« Le deliberazioni concernenti l'aumento del capitale, le modificazioni statutarie e la proroga della durata sociale non saranno esecutorie prima di essere state dal Governo approvate. »
Art. 3. Detta Società è sottoposta al contributo di annue lire cento per le spese degli uffici d'ispezione.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Firenze, addì 23 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Marco Minghetti.

Relazione del Ministro dei Lavori Pubblici a S. M. in udienza del 13 *ottobre* 1869 *sul R. decreto che sopprime gli uffizi pei fabbricati demaniali di Firenze, Genova e Milano, dell'archivio tecnico in Torino e dell'uffizio di stralcio della già Direzione centrale della pubbliche costruzioni in Venezia.*

Sire,

Allorquando l'unificata Amministrazione del Regno d'Italia prendeva a reggere il servizio delle opere pubbliche nelle diverse parti del paese, dovea per necessità provvedere e conformarsi ai differenti bisogni con ispeciali istituzioni, delle quali va ora man mano scomparendo la necessità. Così avvenne che nel 1859 e 1860 dovette impiantare o conservare molti di quegli uffizi del Genio Civile, i quali avevano la cura dei fabbricati dello Stato nelle città, già capitali, affinchè non rimanesse trascurata questa parte del patrimonio pubblico, e si potesse con maggior guarentigia procedere agli adattamenti convenienti per rendere quegli edificii accomodati al nuovo uso, cui si volevano destinare.

Alcuni di questi uffizi speciali del Genio Civile, denominati uffizi dei fabbricati demaniali, furono già soppressi prima d'ora, come quelli di Palermo, di Napoli e di Torino, perchè si ebbe la opportunità di concentrarli negli uffizi di servizio generale, ai quali si erano tolte altre attribuzioni. Ora mi pare venuto il momento di sopprimere anche quelli di Genova, Milano e Firenze, essendo anche nelle due prime città diminuito d'assai il lavoro intorno agli edifizi demaniali, ed in questa capitale, per le poche opere stradali ed idrauliche rimaste allo Stato, potendo un solo ufficio bastare per ambidue i servizi.

Questa riunione di attribuzioni mentre da una parte è poi anche imposta dalla necessità di trar profitto nel miglior modo dello scarso personale tecnico, dall'altra mira ad ottenere quella uniformità di sistemi e di ordinamento, che la Commissione della Camera dei deputati, incaricata di esaminare il bilancio 1869 dei Lavori Pubblici, con saviissime considerazioni inculcava al Governo come basi di una definitiva costituzione del Real Corpo del Genio Civile.

Nè dal sopprimere questi uffizi, che specialmente avevano carico di vegliare sui pubblici monumenti ed erano composti per la maggior parte di architetti, il Governo suppone gli possa venire la taccia d'incuranza per le glorie artistiche del paese, e per le tradizioni che in quegli uffizi si custodivano. Fu sempre studio del Ministero di destinare gli ingegneri ai diversi servizi non solo secondo le esigenze dei servizi stessi, ma anche con rispetto alle attitudini ed agli studi precedenti: non potrà quindi ora venire il caso che si dimentichi questo canone, e per certo gli architetti distinti che sono nel Corpo sebbene non riuniti in uffizi speciali, saranno come prima destinati alle opere conservative dei monumenti e a dar prova del loro valore, e non solo nelle città principali, ma dovunque la loro opera sia per tornare opportuna.

Così pure parve a me inutile l'ulteriore conservazione separata dell'Archivio tecnico di Torino, e dell'Uffizio di stralcio della già Direzione centrale delle pubbliche costruzioni delle provincie venete e di Mantova. Quest'ultimo ha compiuto quella fase intermedia tra l'una e l'altra Amministrazione, che era destinato a coordinare: l'archivio tecnico poi di Torino il quale contiene importanti documenti, vuol essere concentrato alla responsabilità dell'ingegnere capo colà residente, anzichè restare affidato ad un ufficiale subalterno dipendente direttamente dal Ministero.

Nel sottoporre pertanto all'approvazione della M. V. la soppressione degli uffizi dei fabbricati demaniali, ho l'onore di proporre coll'istesso schema di decreto il concentramento dell'archivio tecnico di Torino e dell'uffizio di stralcio di Venezia negli uffizi del Genio Civile di quelle due provincie.

(*Il R decreto* 13 *ottobre* 1869 *è stato inserito nella* Gazzetta Ufficiale 29 *dello stesso mese n°* 296.)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

Avviso di concorso per posti di volontario della carriera superiore nell'Amministrazione compartimentale del Demanio e delle Tasse.

1° A norma del disposto dal capo V del R. decreto 17 luglio 1862, num. 760, sono aperti gli esami di concorso per l'ammissione di volontari alla carriera superiore dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse, esclusivamente per posti di ricevitore di registro e bollo.

2° Gli esami avranno luogo nel giorno 16 e seguenti del prossimo mese di dicembre presso le Direzioni del Demanio e delle Tasse sugli affari di Ancona, Bari, Bologna, Caltanissetta, Catanzaro, Catania, Chieti, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Sassari, Siena, Torino e Venezia.

3° L'esame consisterà in due prove, di cui una in iscritto e l'altra verbale.

La prova in iscritto consisterà nel risolvere:
a) Un quesito di diritto civile o di procedura civile;
b) Un quesito sui primi elementi di economia politica e di statistica;
c) Un problema di aritmetica sino ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare e dell'esattezza del calcolo.

La prova orale verserà sul diritto e sulla procedura civile, sui principii dell'economia politica e sui dati statistici del Regno e dei principali Stati odierni, sul sistema decimale applicato ai pesi ed alle misure, e sulle altre nozioni generali che il candidato deve avere acquistato nel corso de' suoi studii.

4° I giovani che intendono di far parte del concorso devono giustificare di avere i requisiti prescritti dall'articolo 34 del succitato decreto colla produzione:
a) Della fede di nascita che comprovi avere lo apirante l'età non minore di 18, nè maggiore di 30 anni;
b) Di un certificato da cui risulti essere l'aspirante italiano e domiciliato nel Regno, e di avere tenuta sempre una irreprensibile condotta;
c) Di un'obbligazione del padre, o di una terza persona, di mantenere l'aspirante durante tutto il tempo del suo volontariato, ovvero di un certificato che provi avere egli i mezzi di fortuna sufficienti per il suo sostentamento. L'obbligazione ed il certificato dev'essere vidimato dal sindaco locale per la verità della firma e dell'esposto;
d) Del diploma originale di laurea, oppure di un certificato rilasciato da una Università del Regno che provi avere l'aspirante fatto il corso delle istituzioni civili, e di avere superati gli esami;
e) Del certificato medico di essere di sana costituzione fisica, ed esente da imperfezioni incompatibili coll'impiego cui aspira;
f) Del certificato degli antecedenti giudiziarii.

Ogni aspirante dovrà non più tardi del 15 novembre p. v. presentare la domanda in carta da bollo corredata dai titoli giustificativi a quella delle suindicate Direzioni presso la quale intende di subire gli esami.

Firenze, 13 ottobre 1869.

Il Direttore Generale
Cacciamali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.
AVVISO

Gli esami di concorso per aggregazione alla cattedra d'anatomia e fisiologia presso la R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Torino avranno principio il giorno 9 del prossimo novembre nella scuola anzidetta.
Se ne avvertono i concorrenti per loro norma.
Firenze, 12 ottobre 1869.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
Concorso alla cattedra di botanica vacante nella R. Università di Torino.

In conformità della deliberazione presa dal Consiglio superiore di pubblica istruzione nella sua adunanza del 3 agosto ultimo, ed a norma degli articoli 58 e seguenti della legge 13 novembre 1859, n° 3725, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di botanica nella R. Università di Torino.
Il concorso avrà luogo presso l'Università medesima.
Gli aspiranti sono invitati a presentare le domande d'ammissione al concorso ed i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il giorno 27 gennaio 1870 dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli, ovvero per esami, o per le due forme ad un tempo.
Firenze, addì 26 settembre 1869.

Il segretario generale
P. Villari.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si legge nel *Mémorial Diplomatique* del 29 ottobre:

Il signor de Banneville, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, è partito ieri sera per Roma. Il signor di Banneville ha delle istruzioni speciali relative al Concilio ecumenico. Queste istruzioni sono concepite nello spirito in cui fu dettata la circolare del signor La Tour d'Auvergne dell'8 settembre scorso, circolare che spiega in qual misura il governo francese, pur rinunziando a farsi rappresentare al Concilio da un mandatario speciale, intenda ingerirsi nelle sue deliberazioni.

— Si legge nella *France*:

Un provvedimento che era allo studio già da qualche tempo e che risponde ad un grande interesse pubblico, sta per realizzarsi. Fra alcuni giorni sarà pubblicato il decreto relativo agl'invii di danaro mediante il telegrafo. Il *maximum* di ogni invio sarà di 5,000 franchi e questa cifra non potrà essere aumentata. Il dispaccio che annuncia l'invio di danaro costerà lo stesso del dispaccio ordinario. Il diritto da percepirsi sarà del 2 0[0 come per il danaro trasmesso per la posta.

— Si legge nella *Patrie*:

La quistione relativa ai gran comandi militari, sarebbe, a quanto ci assicurano, sul punto d'essere sciolta nel modo seguente:

Dei sei comandi che hanno per sede Tolosa, Tours, Lilla, Nancy, Lione e Parigi, i tre ultimi soltanto sarebbero conservati. Si sa che il comando di Tolosa si trova già vacante per la nomina del generale Lebœf al Ministero della guerra.

Si tratterebbe di trasportare a Metz la sede del comando oggi stabilito a Nancy. I comandi di Lione e di Parigi resterebbero nelle mani del duca di Palikao e del maresciallo Canrobert. Nello stesso modo che le truppe dipendenti da questi due ultimi comandi, composte per ciascuno...

APPENDICE

IL COMMERCIO D'ITALIA COLL'ESTERO
nel 1868.

Per cura della Direzione generale delle gabelle è di imminente pubblicazione il volume che dimostra il movimento del nostro commercio coll'estero durante l'anno 1868.

Questo volume forma per così dire la continuazione della storia economica del nostro paese, e quindi crediamo non spiacerà ai nostri lettori che qui ne facciamo una breve esposizione.

Nei dati che presentiamo noi ci siamo serviti soltanto dei valori ufficiali come quelli che poggiando su basi invariabili e riducendo le quantità di numero, di misura e di peso dei varii prodotti ad un'unità comune meglio si prestano ai confronti necessari per conoscere le oscillazioni del nostro traffico internazionale.

Il commercio generale del 1868 presenta in confronto del 1867 una diminuzione del 6 per cento all'importazione e un aumento del 2 1[2 per cento alla esportazione, come risulta dalle seguenti somme di valore ufficiale:

	Importazione	*Esportazione*
1868	L. 905,707,721	L. 612,524,638
1867	» 911,294,193	» 598,114,990
	In meno L. 5,586,472	In più L. 14,409,648

Le merci che nel commercio generale del 1868 figurano per un maggior valore sono:

All'importazione i cotoni d'ogni specie, le derrate coloniali, le sete, le lane e i rispettivi generi affini, i metalli comuni e i loro lavori, le acque bevande e gli olii.

All'esportazione le sete, le biade, gli olii, le frutta, le sementi diverse, le derrate coloniali, le pietre terre ed altri fossili.

Al punto di vista del commercio speciale si osserva nel 1868 confrontato col 1867 lo stesso fatto, cioè una diminuzione nelle merci importate ed un aumento in quelle esportate. Imperocchè noi abbiamo avuto in valori ufficiali:

	Importazione	*Esportazione*
1868	L. 818,344,366	L. 529,784,782
1867	» 830,834,296	» 520,465,043
	In meno L. 12,489,930	In più L. 9,319,739

Le merci che nel 1868 si importarono in maggior quantità per l'interno consumo dello Stato sono le derrate coloniali, non che i generi manufatti di cotone, di lana e di metallo.

Quelle che si esportarono in maggior quantità sono le sete, le biade, le frutta, le pietre e terre inservienti alle arti e mestieri.

Volendo conoscere i paesi coi quali facemmo maggiori contrattazioni commerciali, scorgiamo, giusta il consueto presentarsi, la Francia per la prima, poscia l'Inghilterra e l'Austria, indi la Svizzera e gli Stati Uniti d'America.

Accenneremo brevemente alla somma degli scambii fatti con ognuna di coteste nazioni attenendoci alle cifre del commercio speciale le quali meglio dimostrano le forze produttive del nostro paese.

I prodotti che abbiamo spediti in Francia e quelli che da essa ricevemmo ascendono alla somma di

	Importazioni	*Esportazioni*
1868	L. 216,459,565	L. 188,151,110
1867	» 253,242,548	» 194,104,976
	Differenza L. 36,782,983	L. 5,953,866

quindi il 1868 presenta sull'anno precedente una diminuzione del 17 per cento sulle merci importate e del 3 per cento su quelle esportate.

Le merci che nel corso del 1868 ricevemmo per somme maggiori dalla Francia sono i tessuti di lana, il seme di bachi da seta, i tessuti di filo e di cotone, lo zucchero, le mercerie e chincaglierie, le macchine, le pelli acconciate, verniciate e camosciate.

Le merci che nello stesso periodo di tempo mandammo alla Francia in maggior copia sono le sete crude greggie, torte e tinte, gli olii, gli avanzi di seta non filati, gli animali bovini, il riso, la canapa, il lino, lo zolfo, i generi per tinta e per concia, le frutta tanto verdi che secche e il corallo.

Più vivi furono riattivati i nostri scambii coll'Inghilterra. Essi nel 1868, in confronto del 1867, presentano un aumento del 10 per cento sulle importazioni e del 3 per cento sulle esportazioni come dimostrano le seguenti cifre:

	Importazioni	*Esportazioni*
1868	L. 235,737,244	L. 65,991,148
1867	» 212,747,389	» 64,063,381
	In più L. 22,989,855	In più L. 1,927,767

Le mercanzie che nel 1868 figurano per maggiore entità sono:

All'importazione i tessuti e i filati di cotone e di lana, il ferro di prima fabbricazione lavorato, il carbon fossile, i pesci, il rame e ottone tanto in pani che lavorato, le macchine e la chincaglierie.

All'esportazione gli olii, lo zolfo, le civaie, i generi per tinta e per concia, le frutta verdi e secche, gli stracci d'ogni sorta, il marmo e l'alabastro in lavori diversi.

Un aumento si riscontra anche nei nostri scambii coll'Austria. Tale aumento fu del 10 per cento sulle merci importate e del 12 per cento su quelle esportate.

Eccone la dimostrazione:

	Importazioni	*Esportazioni*
1868	L. 138,695,212	L. 90,556,296
1867	» 125,988,903	» 80,897,939
	In più L. 12,706,309	In più L. 9,658,357

In siffatto aumento contribuirono maggiormente:

All'importazione le sete crude greggie, torte e tinte, il legname da costruzione rozzo e segato, le bevande distillate, i tessuti di lana e di cotone, il grano e le macchine.

All'esportazione le sete crude, la canapa, il lino greggio e pettinato, gli olii, le frutta verdi e secche, il riso, i tessuti di seta, le bevande fermentate e i grassi d'ogni sorta.

scuni di essi di tre divisioni di fanteria e di una di cavalleria, sono distribuite in brigate e divisioni, sarebbe questione di applicare la medesima misura di distribuzione al corpo d'armata che avrebbe Metz per sede. Questo corpo d'armata sarebbe formato dalle truppe delle guarnigioni di Metz e di Nancy, e della divisione di cavalleria di Luneville, alle quali forze verrebbero probabilmente unite le truppe della guarnigione di Strasburgo.

BELGIO.

Si scrive per telegrafo da Bruselle, 26 ottobre:

Le elezioni comunali ebbero luogo. Da per tutto si è notata una grande affluenza d'elettori. Ecco i principali risultati:

A Brusselle dodici candidati dell'Associazione liberale, tra cui il borgomastro e nove consiglieri cessanti, furono eletti. Ha luogo un ballottaggio fra tre consiglieri cessanti. Quattro membri dell'opposizione, tra cui il signor Bochard, furono eletti. Lo scabino signor Watteau è stato vinto.

A Gand passò la lista liberale.

A Namur sono stati eletti otto cattolici su nove.

Ad Anversa la lista cattolica passò ad una maggioranza di 101 voti.

A Liegi ed a Bruges passò la lista liberale; v'ha un ballottaggio.

A Lovanio passò quasi tutta la lista cattolica.

A Vervier sono stati eletti il borgomastro ed uno scabino, ambedue ministeriali.

A Malines sono stati eletti due cattolici. Per gli altri candidati v'è ballottaggio.

— Si scrive dalla stessa città in data del 27 ottobre:

Il complesso dei risultati noti delle elezioni comunali di ieri attesta la crescente influenza delle coalizioni clerico-radicali nei grandi centri.

A Brusselle sono stati eliminati tre scabini, e quattro membri dell'opposizione sono stati eletti.

Il partito ministeriale esce molto indebolito dalle elezioni.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Si rileva da una corrispondenza della *Presse* sulla sollevazione in Dalmazia, che i timori ch'erano insorti di veder propagata l'insurrezione fino ai Canalesi al Nord del circolo di Ragusa, sono vani, dacchè, come asserisce un ufficiale, le truppe turche dell'Erzegovina occuperanno in ogni caso la Suttorina, che separa il distretto di Ragusa da quello di Cattaro, e quindi l'insurrezione rimarrebbe localizzata, contraccambiando così la condotta del governo austriaco nel 1861 quando Omer pascià combatteva i sollevati dell'Erzegovina sotto Luca Vukalovich. Lo stesso ufficiale ritiene inoltre che non sia da temersi una propagazione della rivolta, per la lealtà sempre dimostrata da quelle popolazioni.

— Il signor Jonin, console russo a Ragusa, non si trova, come fu detto, a Cettigne, ma da alcune settimane non abbandonò Ragusa.

— Si scrive da Cattaro al *Citt.* di Trieste:

Nel vicino Montenero minacciano serie discrepanze e forse dei gravi disordini; il principe, uomo lealissimo, vuole, stante gli impegni da lui assunti verso l'Austria, mantenere la più stretta neutralità, mentre la popolazione vorrebbe in massa soccorrere i rivoltosi bocchesi; anzi a Cattaro correva voce, certo esagerata, della fuga del principe Nicolò da Cettigne. I due montenegrini arrestati, di cui parlava un dispaccio di giorni sono, non sembrano essere stati presi fra i rivoltosi, ma erano bensì due pacifici commercianti che furono dalle i. r. truppe fermati perchè trovati in possesso d'armi. I due montenegrini sarebbero stati riposti in libertà.

Da Castelnuovo poi ci giungono notizie, secondo le quali alcune centinaia di abitanti di Canale, che appartiene al circolo di Ragusa, e che è separato dal distretto di Castelnuovo dalla sottile lingua di terra chiamata Sutorina, i quali erano già inscritti nella landwehr, avessero raggiunto, con muli carichi di vettovaglie, i rivoltosi bocchesi.

— Si legge nello stesso giornale:

Il vapore del Lloyd *Austria*, giunto qui iersera di ritorno dal viaggio fatto pel trasporto di truppe a Cattaro, portò alcuni feriti negli anteriori combattimenti di Trinità e Gorazda. Questi soldati raccontano che in quella giornata si combattè accanitamente dalle 1 1|2 pomerid. sino a notte inoltrata, con gravi perdite da parte delle ii. rr. truppe.

— Si scrive da Pest, 27 ottobre, ai giornali di Vienna:

Il capo fiscale civico sottopose ai tribunali l'atto d'accusa nel processo del principe Karageorgevich e de' suoi complici. Nel medesimo si propone la condanna di morte del principe Karageorgevich, siccome promotore morale dell'assassinio. Per Paolo Trifkovitz e Filippo Stankovits, quali complici, si chiede la pena di 15 e 20 anni di carcere duro.

SPAGNA

Un dispaccio dell'Agenzia *Havas* del 28 annunzia che la sera del 27 un grande incendio scoppiò nelle soffitte del palazzo della Reggenza. Il Reggente fu obbligato di andare a dormire al Ministero della guerra.

Izguierdo, capitano generale della nuova Castiglia, ha presentato le sue dimissioni per cause di salute. Sarà rimpiazzato provvisoriamente da Peralta.

MESSICO

Dal discorso pronunciato dal presidente Juarez all'apertura del quinto congresso costituzionale del Messico togliamo il seguente brano che riguarda le relazioni del Messico coll'estero:

« Noi abbiamo delle buone ragioni per isperare che i rapporti della repubblica con certe potenze europee i quali sono stati interrotti in causa dell'ultima guerra, saranno prossimamente riannodati in modo equo e convenevole. I rapporti della repubblica cogli Stati Uniti perdurano sul piede della più sincera amicizia.

« Tra breve il potere esecutivo sottoporrà alla approvazione del Congresso un trattato d'amicizia, di commercio e di navigazione di recente conchiuso con la Confederazione della Germania del Nord. La Spagna e l'Italia hanno già manifestato delle disposizioni favorevoli, ed il governo della nostra repubblica ha risposto favorevolmente, per cui è lecito credere che le relazioni lungamente interrotte fra questi paesi ed il nostro, saranno fra poco ristabilite. In attesa i nazionali dei due paesi, come quelli degli altri Stati che si trovano sul suolo della nostra repubblica, non hanno nulla da temere, imperocchè godono i diritti più estesi e la protezione più completa sì riguardo alle persone che alle proprietà. Noi confidiamo che questa condotta giusta e benevola sarà apprezzata dalle nazioni straniere. »

GIAPPONE

Si scrive per telegrafo da Yokohama, 22 settembre, al *Times*:

S. A. R. il Duca di Edimburgo fu ricevuto dal Mikado, pubblicamente e privatamente, con molta cordialità, caso reputato senza precedenti e di natura molto lusinghiera. Il Duca si reca per la via di Thien-Tsin a Pechino. Fu dato un banchetto dai residenti esteri a Yokoama all'ammiraglio Keppel, al quale intervenne pure il Duca di Edimburgo.

Il console francese a Yokohama annunzia che gli appelli dalle Corti consolari di Siam e del Giappone si faranno d'ora innanzi alla Corte imperiale a Saigon, invece che a Pondichéry.

ASIA

L'*Osservatore triestino* ha notizie da Bombay 9 e da Calcutta 5 ottobre e da Hong Kong 16 settembre:

L'inviato turco a Bukara è arrivato a Nagpur per recarsi alla sua destinazione. — I sudditi dell'emir di Cabul si mostrano assai scontenti del suo governo. In seguito a ciò, correvano voci molto sfavorevoli nella capitale afgana. — I fogli delle Indie parlano d'una vittoria riportata dai Persiani sui Turcomanni nel Khorassan.

Alcuni soldati cinesi assassinarono il 26 agosto a Tientsin il prete anglicano James Williamson. I malfattori non furono ancora presi. — Il governo cinese fece pubblicare un articolo nella gazzetta di Pekino, in cui si riconosce il fatto ch'esso ha perduto ogni autorità nel Turkestan cinese. — Narrasi che i ribelli hanno ottenuto grandi successi a Szechuen. — Il governo della Cina ha intenzione di far eseguire una strada ferrata di prova da Sciangai a Suciù. — Dal Giappone riferiscono che molti seguaci dell'ammiraglio Enomoto (uno dei capi degli insorti) furono giustiziati. Si crede però che la vita dell'ammiraglio sarà risparmiata. Il principe Aidzu fu liberato dalla relegazione.

NOTIZIE VARIE

Si legge nel *Giornale di Napoli* del 29:

Si è riunita ieri, com'era stato annunziato, la Reale Commissione per la esposizione internazionale delle industrie marittime.

De' componenti la Commissione v'intervennero 22.

Fu nominata una Sottocommissione composta dei signori del Giudice, d'Amico, de Luca direttore delle costruzioni navali, Maresca ed Arlotta, perchè studii e proponga sull'estensione da dare alla esposizione, sulla scelta della località e sul modo come vanno spese le 150,000 lire (80m. date dal governo, 40m. dalla provincia, 30m. dal municipio) di cui la Commissione dispone.

Segretari della Commissione furono nominati il comm Maestri e il prof. Betocchi.

— S. A. R. il principe di Svezia ha visitato ieri il Museo nazionale e Pompei, accompagnato dal commendatore Fiorelli. La sera il principe è andato a pernottare a Castellammare, d'onde si propone muovere stamane per Sorrento ed Amalfi. (*Id*)

— Si legge nella *Patria* di Napoli:

Il municipio sta facendo costruire a sue spese venti barche da pesca fornite di tutti gli arnesi necessarii, le quali in occasione dello sgravo di S. A. R. la Principessa di Piemonte regalerà a venti marinari poveri.

È una buona e filantropica idea.

— Si legge nel *Diritto* di ieri sera:

Il 21 corrente crollava intieramente il ponte di 15 metri di luce sul fiume Cantera, appartenente alla linea in costruzione fra Siracusa e Catania. Otto individui rimasero sotto le macerie, cinque furono trovati morti e tre vennero trasportati all'ospedale per essere curati delle gravi ferite.

Finora non si conoscono le cagioni di questo disastro. Ma possiamo essere certi che la Commissione inviata a riconoscere lo stato dei lavori delle ferrovie calabro-sicule non mancherà di fare le opportune investigazioni intorno a questo fatto.

— Il *Tasmanian* reca notizie dalle Indie occidentali e dal Pacifico.

Al Callao, al partire del corriere, il 28 settembre, il terrore era generale in causa del terremoto; la città deserta; pattuglie di guardie di polizia la percorrevano per impedire ai ladri di impossessarsene.

La costa intiera del Perù fu abbandonata dagli abitanti. Gli affari sono nulli.

Annunziavasi che nuovi terremoti sarebbero avvenuti dal 13 settembre al 10 ottobre. Il terrore durerà per tutta la prima quindicina di ottobre, anche se le funeste predizioni non si avverassero. I terremoti continuano sulla costa del Perù sino a Gayaquil!

— Il giorno 8 ottobre nel mattino il convoglio di Reichenberg trovavasi fra Jaromer e Josephstadt (Austria), quando improvvisamente i viaggiatori del vagone n° 20, in numero di otto, videro passar tra di loro colla rapidità del fulmine un corpo nero. Entrato per uno degli sportelli, di cui mandò il vetro in mille pezzi, uscì dall'altro senza fare alcun male. Quel corpo non era altro che una palla di cannone di forte calibro. Facevansi in quel momento esperienze d'artiglieria sugli spalti della fortezza. Per una manovra male eseguita la palla era partita perpendicolarmente alla strada ferrata. È cosa inutile dipingere l'emozione dei viaggiatori Essi ciononondimeno non ebbero coscienza del pericolo al quale erano miracolosamente sfuggiti che dopo alcuni istanti di riflessione. (*Wiener Zeitung*)

R. ISTITUTO

DI STUDJ SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE.

Il primo del prossimo novembre saranno aperte le iscrizioni ai corsi superiori che vengono dati nelle tre sezioni dell'Istituto suddetto nel modo seguente:

Sezione di filosofia e filologia.

(Via Ricasoli, N. 50).

Ai corsi normale e complementari secondo il disposto del Regio decreto del dì 22 settembre 1867, n° 3931, che abilitano all'insegnamento secondario.

Al corso speciale ordinato dal Regio decreto del dì 10 dicembre 1868, n° 4743, per i professori di scuole secondarie municipali e provinciali che essendo sprovvisti di titoli legali volessero fornirsene.

Sezione di medicina e chirurgia.

(Nel R. Arcispedale di Santa Maria Nuova).

Al quinto e sesto anno del corso medico-chirurgico, al corso chimico farmaceutico, non che agli studii ostetrici per le levatrici.

Sezione di scienze fisiche e naturali.

(Nel R. Museo).

Ai corsi normali istituiti col R. decreto del dì 22 settembre 1867, n° 3931.

A forma del vigente regolamento universitario le iscrizioni ai sopracitati corsi resteranno aperte, presso la segreteria di ciascuna sezione a tutto il 16 novembre, e il 17 incomincieranno le lezioni secondo gli orari stabiliti.

Li 27 ottobre 1869.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO

Premio RIBERI — 3° *Concorso.*

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868-69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese*; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA.
Il Segretario: G. RIZZETTI.

DIARIO

Un dispaccio elettrico spedito da Kiew, 24 ottobre, ai giornali russi annunzia che l'imperatrice di Russia arriverà il 7 novembre in quella città proveniente da Livadia. Il dispaccio non dice nulla della salute dell'imperatrice nè della notizia recata anteriormente da molti giornali che Sua Maestà di ritorno da Livadia si recherebbe a Nizza per passarvi l'inverno.

Il *Mémorial diplomatique* annunzia in modo positivo che il matrimonio del principe Carlo di Rumenia con la principessa Elisabetta di Wied verrà celebrato il 15 del prossimo novembre nel castello di Wied, residenza della famiglia della giovane fidanzata. Il municipio di Bucarest ha deliberato in una delle sue ultime tornate di impiegare una somma vistosa per l'acquisto d'un magnifico dono da presentarsi alla principessa « siccome pegno della simpatia che la dinastia di cui ella dividerà le sorti, ispira al popolo rumeno, e delle grandi speranze che questo ripone in essa. »

La *Gazzetta ufficiale* di Londra pubblica la nomina del signor H. Layard al posto di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. britannica a Madrid, in luogo di sir John Crampton.

Non si hanno notizie di rilievo sull'insurrezione di Cattaro. Un dispaccio da Belgrado alla *Patrie* annunzia che il rappresentante dell'Austria in quella città ha ricevuto dal governo serbo le più positive assicurazioni di neutralità. Alcuni volontarii serbi che si preparavano a raggiungere gl'insorti di Cattaro, sono stati disarmati alla frontiera e condotti a Semendria. La Serbia esclusivamente occupata a mettere in pratica la sua nuova costituzione, non vuol prendere nessuna parte ad una insurrezione, nè pensa ad entrare in lotta contro l'Austria e la Turchia.

Dalla Spagna pure nessuna notizia che meriti particolare menzione. L'attenzione generale della nazione spagnuola è rivolta interamente alla quistione della nomina del nuovo monarca che sarà chiamato a reggerne i destini.

Si scrive da Costantinopoli, che attesa l'incertezza che domina oggigiorno nei mercati finanziari d'Europa, la Sublime Porta ha deciso di non far costruire per ora che una parte della rete progettata di strade ferrate. Il firmano imperiale che accorda la concessione al barone de Hirsch riguarda particolarmente la linea delle strade ferrate di Rumelia, ch'è destinata a congiungere il Mar Nero all'Europa occidentale e ad aprire una comunicazione diretta attraverso la Tracia e la Macedonia, coi porti di Salonico, Enos e Costantinopoli.

I giornali annunziano la nomina del signor Gabriele Garcia Moreno a presidente della Repubblica dell'Equatore. Il signor Moreno ha già assunto il potere.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 30.

Un decreto del 27 ottobre convoca gli elettori di sei circoscrizioni per il 22 novembre.

Madrid, 30.

Il ministro delle finanze, facendo la sua esposizione alle Cortes, dice che il bilancio del 1870 presenta all'entrata 2624 milioni di reali, quindi un aumento di 508 milioni. Le economie figurano per 356 milioni. Soggiunge di voler mantenere il dazio consumo; di ridurre del 30 per cento lo stipendio del clero; del 20 per cento tutti i debiti esterni ed interni, il pagamento delle pensioni ed altri oneri del tesoro. La riduzione delle rendite durerà fino a che i bilanci siano equilibrati. L'esercito è fissato a 70 mila uomini. Il ministro propone la vendita dei beni della corona e dei nazionali.

Madrid, 30.

Questa sera avrà luogo una riunione generale di unionisti e radicali. Si tratterà la questione della scelta del sovrano.

Vienna, 30.

La *Nuova Stampa Libera* ha da Costantinopoli che la Porta permise alle truppe austriache il passaggio della frontiera per operare militarmente sul territorio turco. Nell'accordo conchiuso fra i due governi fu specialmente dichiarato che il territorio del Montenegro, in vista delle sue relazioni di soprasovranità, sia considerato eguale al territorio turco.

Bruxelles, 30.

Una circolare diretta dal ministro degli affari esteri d'Italia agli agenti diplomatici italiani, in data del 5 ottobre, spiega l'attitudine del governo italiano circa il Concilio. Il governo fa delle riserve contro le decisioni del Concilio le quali fossero contrarie alle leggi del regno ed allo spirito dei tempi. La circolare, fra le altre cose, parla anche della occupazione degli Stati romani da parte delle truppe straniere.

Parigi, 30

Chiusura della Borsa.

	29	30
Rendita francese 3 %	71 70	71 52
Id. italiana 5 %	54 —	53 87
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	526 —	523 —
Obbligazioni	238 75	238 25
Ferrovie romane	48 75	49 —
Obbligazioni	128 —	127 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	150 —	148 75
Obbligazioni ferr. merid.	157 25	157 25
Cambio sull'Italia	4 ⅞	4 ⅝
Credito mobiliare francese	203 —	202 —
Obblig. della Regia Tabacchi	425 —	425 —
Azioni id. id.	627 —	626 —

Vienna, 30.

Cambio su Londra	123 10	— —

Londra, 30.

Consolidati inglesi	93 ⅝	93 ½

Vienna, 30.

Cambio su Londra — 124 10 (?)

Parigi, 31.

Il Principe Napoleone è arrivato.

Ieri sera la rendita italiana si contrattò a 53 80; la francese a 71 15, quindi risalì a 71 30. — La debolezza è attribuita alle prossime agitazioni elettorali di Parigi.

Madrid, 30.

Prim, rispondendo ad una interpellanza, disse che spera di poter levare presto lo stato d'assedio. Presentemente è impossibile di levarlo perchè esistono ancora tre bande e rimangono da giudicarsi diverse cause che sono pendenti innanzi i Consigli di guerra.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 30 ottobre 1869, ore 1 pom.

Questa notte tempeste sulle coste settentrionali della Penisola per forti venti di nord-est e nord-ovest; e quindi il tempo si è fatto buono.

Continueranno i venti di nord-est e nord ovest, eccetto nel sud dove saranno di sud-ovest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 30 ottobre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757 0	mm 757 7	mm 760,0
Termometro centigrado	5 0	9,0	4 5
Umidità relativa	85 0	48 0	69 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	NE debole	N debole	N debole

Temperatura massima . . . . + 9,0
Temperatura minima . . . . + 2,0

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

Gli affari colla Svizzera sono rappresentati dalle seguenti cifre:

	Importazioni	Esportazioni
1868	L. 51,759,099	L. 62,402,227
1867	» 55,752,477	» 54,923,910
	In meno L. 3,993,378	In più L. 7,478,317

Si ebbe quindi una diminuzione del 7 1|2 per 0|0 sulle importazioni e un aumento del 13 per 0|0 sulle esportazioni.

Le maggiori merci importate dalla Svizzera nel 1868 sono le sete crude, greggie e torte; il formaggio; i tessuti di cotone, di lana e di seta; gli animali ovini e bovini; i filati di cotone; gli oriuoli; i tessuti di canapa e di lino; le chincaglierie; il legname rozzo da costruzione.

Le merci esportate in maggior quantità per la Svizzera sono la seta cruda e gli avanzi di seta, le granaglie, le bevande fermentate, il riso, i bozzoli, le frutta verdi e secche e i tessuti di seta.

Le nostre relazioni commerciali cogli Stati Uniti d'America prendono ognora un maggiore sviluppo. Esse presentarono nel 1868 in confronto dell'anno precedente un aumento del 28 per 0|0 all'importazione e del 21 per 0|0 all'esportazione come dimostrano le seguenti cifre:

	Importazione	Esportazione
1868	L. 31,031,291	L. 27,704,129
1867	» 24,272,325	» 22,980,144
	In più L. 6,758,966	In più L. 4,723,985

Tra le merci scambiate nel corso del 1868 cogli Stati Uniti figurano in maggior quantità:

All'importazione i tabacchi in foglia; il cotone in massa; i sughi vegetali; le pelli crude verdi e secche; il caffè e i colori.

All'esportazione le frutta verdi e secche, gli stracci d'ogni sorta, gli olii, gli avanzi di seta, lo zolfo, il marmo e l'alabastro greggio e lavorato.

Esposti in questo modo i dati riassuntivi del nostro commercio di importazione e di esportazione ci faremo ora a esaminare quelli del commercio di transito i quali assumono oggidì una vitale importanza per l'Italia non solo per l'aprimento dell'istmo di Suez, ma ben anco per gli ammaestramenti che porgono circa la scelta della strada a costrursi per il valico alpino.

Le merci che transitarono per l'Italia nel corso del 1868 rappresentano un valore ufficiale di lire 82,775,856. Quelle dell'anno precedente non erano che di lire 77,649,947, onde nell'anno 1868 si ebbe un aumento del 6 1|2 per cento.

L'aumento si deve in ispecial modo a un maggior transito di tabacchi, di manufatti di cotone e lana, di derrate coloniali, di sughi vegetali, di chincaglierie, di metalli comuni e di lavori di metallo.

Le nazioni dalle quali ci pervennero maggiori quantità di merci che poi uscirono in transito sono:

	Valore ufficiale 1868	Valore ufficiale 1867
Austria	L. 43,197,173	L. 27,162,952
Francia	» 12,301,601	» 14,700,880
Svizzera	» 12,690,686	» 17,748,872
Inghilterra	» 6,547,949	» 7,576,386
Rep. dell'America merid.	» 1,456,058	» 1,693,160
Provenienze varie	» 6,579,389	» 8,767,197
TOTALE	L. 82,775,856	L. 77,649,947

Le nazioni alle quali spedimmo in maggior quantità le merci di transito sono:

	Valore ufficiale 1868	Valore ufficiale 1867
Austria	L. 44,781,876	L. 32,589,916
Rep. dell'America merid.	» 9,163,263	» 5,815,995
Roma	» 6,649,430	» 5,654,101
Svizzera	» 4,816,517	» 3,824,667
Francia	» 3,512,709	» 7,405,477
Brasile	» 3,513,504	» 1,261,085
Turchia	» 2,012,446	» 2,327,180
Destinazioni varie	» 8,326,111	» 18,771,526
TOTALE	L. 82,775,856	L. 77,649,917

Tra le merci che transitarono nello Stato durante il 1868 presentano aumento in confronto dell'anno precedente il burro fresco fuso e salato; le noci; gli animali ovini; i feltri; le ocrie marinate; le ova di bachi da seta; il cotone in lana; i nitrati ed acetati di soda; lo smalto in pani e in polvere; le pietre ferruginose, i sali ammoniachi, la potassa e la soda pura; le acque medicinali; la passamanteria di canapa e di lino; le tele verniciate e incerate; la bonnetteria di seta ecc. ecc.

Presentano invece diminuzione il pane e biscotto di mare; il legno in quadretti per pavimento; il ferro in travi; la ghisa in cuscinetti per strade ferrate; gli animali cavallini e bovini; i tessuti di lana; il rame ecc. ecc.

Una delle importanti nazioni che ci offre il volume che abbiamo impreso ad esaminare è quella che riguarda il modo con cui si effettuò il nostro movimento commerciale.

Le seguenti cifre dimostrano il quantitativo delle merci trasportate tanto per via di terra quanto per via di mare, distinguendo per i trasporti di mare la bandiera nazionale dalla bandiera estera:

		Valore ufficiale in milioni 1868	Valore ufficiale in milioni 1869
Commercio generale d'importazione			
Per via di terra		L. 264 9	L. 271.6
Per via di mare	con band. nazion	» 206 2	» 218 5
	con band. estera	» 434.6	» 421.1
	Totale	L 905 7	L 911.2
Commercio generale d'esportazione			
Per via di terra		L. 227.3	L. 208
Per via di mare	con band. nazion.	» 187.7	» 178.6
	con band. estera	» 197 5	» 211.5
	Totale	L. 612 5	L. 598.1

Si hanno quindi nel commercio generale le seguenti proporzioni sui modi di trasporto:

	Via di terra	Via di mare con bandiera nazionale	Via di mare con bandiera estera	TOTALE
Importazioni				
Anni 1858	29 1|2	22 1|2	48	100
Anni 1867	30	24	46	100
Esportazioni				
Anni 1868	37	30 1|2	32 1|2	100
Anni 1867	34 1|2	30	35 1|2	100

Non vogliamo por termine a questi cenni senza manifestare la nostra soddisfazione per la sollecitudine con cui in quest'anno è mandata alla luce la statistica commerciale del 1868, essendo noto che siffatti lavori acquistano tanto maggior pregio ed importanza quanto più prontamente sono fatti di pubblica ragione.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 33.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 16 al 21 del mese di agosto 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	18 75	16 50	»	»	10 25	8 75	11 25	11 25	»	»	37 50	30 »	»	»
Asti	25 70	19 50	»	»	10 40	9 10	13 »	13 »	7 80	7 80	29 95	29 95	»	»
Casale	19 25	18 50	»	»	9 »	8 75	»	»	9 25	9 25	37 50	32 25	»	»
Tortona	20 »	17 14	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	33 60	27 20	»	»
Ancona														
Aquila														
Arezzo	17 69	16 45	»	»	9 43	9 43	»	»	»	»	»	»	»	»
Anghiari	26 25	20 15	23 75	22 75	9 »	8 40	14 60	14 60	10 10	10 10	48 »	43 »	43 »	38 »
Ascoli	20 50	16 40	»	»	8 61	8 20	17 22	17 22	9 02	8 61	41 »	40 »	»	»
Avellino	17 14	16 13	»	»	10 »	9 57	»	»	8 57	8 43	45 »	38 50	»	»
Belluno	18 51	16 26	22 59	21 42	9 94	9 91	11 09	10 71	10 32	10 32	46 80	45 10	»	»
Feltre	20 28	19 50	»	»	11 32	10 60	13 40	13 20	9 80	9 70	34 »	32 »	»	»
Benevento	18 42	18 42	»	»	10 13	10 13	11 05	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»
Bergamo	17 93	16 »	19 13	17 10	9 18	9 18	»	»	9 18	9 18	40 »	40 »	48 »	48 »
Treviglio	17 46	15 17	»	»	8 75	6 71	11 80	10 »	8 »	6 50	29 30	21 »	22 50	18 »
Bologna	18 10	17 »	»	»	6 70	5 80	»	»	7 50	7 »	23 80	22 »	19 30	18 »
Imola														
S. Gio. in Persiceto	19 97	18 51	»	»	9 08	8 21	»	»	10 16	10 16	35 32	31 40	»	»
Brescia	19 33	14 33	»	»	9 »	7 33	11 66	9 66	8 »	7 »	35 50	35 »	30 »	25 »
Chiari	17 71	14 85	»	»	8 »	7 14	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	16 67	14 67	»	»	8 27	7 10	»	»	7 33	7 33	29 34	28 »	»	»
Cagliari														
Oristano	13 20	12 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Campobasso	19 89	17 60	21 04	17 60	5 20	5 20	»	»	9 95	9 95	60 »	60 »	»	»
Caserta	19 66	18 13	»	»	9 18	9 18	»	»	9 18	9 18	45 »	32 »	»	»
Caltagirone	16 92	15 15	16 92	15 15	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	»	»
Palagonia	16 65	16 65	17 65	17 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Chieti														
Como														
Laveno	18 95	18 50	18 »	17 75	9 15	8 70	11 55	11 29	»	»	33 15	30 45	»	»
Lecco	19 49	18 12	»	»	9 10	7 50	11 60	10 10	7 80	6 90	32 50	28 »	»	»
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	8 »	7 30	12 20	11 50	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»
Varese	19 85	15 05	»	»	8 90	6 85	12 30	10 95	8 90	8 20	34 20	28 75	25 30	23 25
Cosenza	20 19	18 36	»	»	12 24	12 24	16 83	16 83	9 79	9 79	»	»	»	»
Cremona	17 53	15 43	»	»	7 43	7 01	11 92	11 22	9 12	8 42	29 45	28 05	26 65	25 25
Crema	17 50	15 50	»	»	8 »	7 50	11 50	10 »	9 11	9 11	23 50	22 50	»	»
Cuneo	21 75	19 75	»	»	9 75	8 75	14 75	14 »	8 25	7 50	35 75	33 75	32 »	30 50
Alba	22 15	20 »	»	»	10 25	9 75	»	»	»	»	32 »	31 »	»	»
Ceva														
Mondovì	20 43	19 56	»	»	9 85	9 75	12 65	12 60	9 85	9 75	28 25	28 25	»	»
Saluzzo														
Savigliano	21 25	19 73	»	»	9 75	8 67	14 53	13 87	»	»	38 19	35 58	»	»
Ferrara	19 30	18 09	19 30	18 90	11 66	10 05	»	»	9 65	8 85	42 71	41 07	»	»
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	19 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»
Firenze	25 04	21 89	23 26	21 55	9 58	8 89	»	»	11 95	10 52	»	»	46 26	35 65
Empoli	25 30	22 70	»	»	10 20	9 50	16 40	15 70	10 20	9 70	»	»	»	»
Forlì	18 »	17 31	21 47	19 11	8 66	8 31	»	»	11 43	10 04	43 74	43 74	37 92	37 92
Cesena	18 09	16 64	»	»	8 68	8 68	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»
Morciano di Romagna	17 »	16 50	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 50	16 50	24 »	20 50	11 20	9 60	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	27 54	21 87
Alassio	28 50	24 50	29 »	25 »	14 »	12 »	»	»	12 »	9 »	38 »	38 »	35 »	35 »
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »
Savona	26 50	22 »	25 50	21 50	9 »	8 »	»	»	»	»	31 »	30 50	27 »	26 50
Lecce	18 35	17 21	21 75	20 55	8 74	8 42	»	»	7 65	6 88	34 »	34 »	42 50	42 50
Livorno	24 80	19 75	25 73	20 75	9 80	9 10	15 40	14 70	16 80	15 40	52 »	41 »	41 »	41 »
Portoferraio														
Lucca	22 57	21 21	»	»	9 57	8 62	16 50	16 »	11 »	10 70	31 50	29 70	»	»
Macerata	17 50	16 25	»	»	9 37	9 37	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	17 15	16 30	»	»	8 99	8 70	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	18 30	16 37	»	»	8 66	9 63	10 60	9 63	9 63	7 70	43 35	34 68	»	»
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 »	9 50	»	»	9 »	8 »	44 »	38 »	»	»
Ostiglia	20 »	17 50	»	»	9 50	9 »	»	»	8 50	8 50	38 »	33 »	»	»
Massa	21 »	21 »	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	13 60	13 60	»	»	»	»
Fivizzano														
Messina	18 42	17 46	19 64	19 01	13 83	12 33	»	»	15 36	14 63	41 42	39 28	52 49	51 42
Milano														
Gallarate														
Lodi	16 95	15 59	»	»	7 45	6 77	12 88	10 85	7 50	6 25	26 44	21 70	20 34	16 27
Melegnano	18 50	17 »	19 40	18 20	8 20	7 30	11 »	9 40	7 20	6 60	29 70	23 80	24 »	19 40
Saronno	16 08	15 62	18 12	16 94	7 63	7 41	11 62	11 28	6 93	6 67	27 35	26 67	24 62	23 93
Modena	19 76	18 18	21 36	20 55	10 74	9 71	»	»	9 87	9 08	34 12	33 20	33 20	32 23
Carpi	18 25	18 25	14 76	14 76	»	»	»	»	9 32	9 32	»	»	»	»
Mirandola	19 17	17 82	»	»	10 27	9 71	»	»	8 72	8 72	38 »	35 30	»	»
Pavullo	20 »	19 »	»	»	11 60	11 60	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»
Napoli	25 62	22 18	28 68	24 86	11 47	11 47	»	»	10 32	10 32	47 07	36 33	»	»
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	14 »	13 »	12 75	11 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »
Novara	18 20	16 60	»	»	8 30	7 10	12 65	10 40	»	»	28 10	22 90	»	»
Arona	19 »	15 »	»	»	10 »	9 50	12 50	11 50	»	»	28 50	27 50	»	»
Pallanza														
Vercelli	18 79	17 90	»	»	9 76	7 95	11 56	10 12	»	»	28 92	26 02	22 41	20 24
Padova	17 82	16 67	»	»	10 49	8 95	10 07	18 07	9 34	8 63	40 94	38 38	37 09	32 77
Camposampiero	17 50	16 50	»	»	10 50	9 50	11 »	10 »	10 »	9 »	34 »	32 »	»	»
Cittadella	16 38	14 65	»	»	9 89	8 62	12 07	11 20	8 62	7 76	32 »	29 50	»	»
Conselve														
Este	18 52	16 38	»	»	8 93	7 94	»	»	8 19	7 94	31 50	29 80	»	»
Monselice	17 75	15 25	»	»	8 90	8 30	11 »	10 50	8 45	7 90	36 20	24 50	»	»
Montagnana	17 30	17 »	»	»	9 »	8 20	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»
Piove	16 66	14 98	»	»	8 91	8 37	»	»	8 07	7 58	»	»	»	»
Palermo														
Corleone														
Parma	20 »	16 50	»	»	10 »	8 25	»	»	8 50	8 50	41 »	35 »	39 »	34 »
San Secondo	18 49	17 »	»	»	8 29	8 03	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia														
Mortara	20 42	17 92	»	»	8 33	6 66	12 »	11 25	7 15	6 41	25 »	21 67	22 09	20 »
Vigevano	19 17	17 92	»	»	7 92	7 09	12 92	11 67	8 34	7 92	26 67	25 »	»	»
Voghera	20 88	18 95	17 86	16 40	8 55	7 85	14 30	13 56	8 55	7 85	29 58	27 90	»	»
Perugia														
Foligno	19 73	18 41	21 73	20 52	9 41	8 93	»	»	10 86	10 86	41 15	41 15	»	»
Rieti	18 12	17 77	»	»	»	»	»	»	8 39	8 39	»	»	»	»
Spoleto	20 »	18 75	10 »	10 »	»	»	»	»	11 »	10 50	40 59	40 59	»	»
Terni	20 »	18 75	»	»	8 75	8 75	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96
Pesaro	18 02	18 02	»	»	7 35	7 35	»	»	»	»	43 93	43 95	»	»
Pergola	17 46	17 10	»	»	7 84	7 81	»	»	»	»	45 »	40 20	»	»
Piacenza	20 10	19 25	»	»	8 60	8 60	17 23	15 79	8 32	8 04	35 11	31 70	»	»
Caorso	19 24	17 23	»	»	8 »	7 70	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»
Pisa	23 90	23 90	23 50	23 50	11 20	11 20	15 »	15 »	11 20	10 70	»	»	»	»
Porto Maurizio	22 50	22 »	21 »	20 »	16 »	15 50	»	»	21 50	21 50	26 50	26 50	»	»
Potenza	15 93	15 17	12 90	12 14	9 10	9 10	»	»	8 34	8 34	»	»	»	»
Ravenna	19 10	18 57	21 30	19 18	9 10	7 78	10 15	9 75	9 21	7 15	14 10	11 76	28 07	25 83
Faenza	18 59	17 22	»	»	8 96	8 96	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	20 49	19 61	21 08	20 49	9 66	9 36	14 05	13 46	9 96	9 37	37 28	29 85	12 58	12 »
Reggio (Emilia)	19 60	19 »	17 50	17 »	9 37	9 »	»	»	9 »	8 70	36 »	35 50	35 »	34 75
Guastalla	17 02	17 02	16 »	16 »	8 29	8 29	»	»	10 48	10 48	35 78	35 78	34 16	34 16
Rovigo	18 25	15 70	16 60	15 49	9 51	9 13	9 40	8 85	7 42	7 27	31 40	31 40	»	»
Adria	19 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	8 50	8 »	33 »	32 »	»	»
Salerno	20 65	19 26	22 95	21 45	11 25	10 55	»	»	»	»	»	»	»	»
Sassari	»	»	16 66	15 27	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»
Siena	21 89	20 52	25 41	23 05	8 02	7 85	16 35	16 17	11 08	9 75	47 15	37 »	»	»
Montepulciano	19 29	16 42	»	»	8 21	8 21	16 09	16 09	9 18	9 18	49 36	37 68	»	»
Siracusa														
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »
Teramo	16 82	16 07	19 40	18 60	9 44	8 67	»	»	»	»	42 50	21 90	»	»
Torino	22 25	18 40	»	»	12 »	9 60	13 40	12 25	10 »	9 »	36 60	24 50	»	»
Carmagnola	21 45	19 50	»	»	10 83	9 31	13 43	12 56	9 31	8 66	33 56	29 24	»	»
Chivasso	19 52	18 22	»	»	10 41	9 11	12 14	11 49	7 81	7 37	28 63	25 16	23 45	21 25
Ivrea	19 38	19 28	»	»	10 50	10 40	12 66	12 56	7 90	7 80	28 69	28 59	»	»
Pinerolo	21 52	20 44	»	»	11 31	9 35	14 35	12 18	»	»	»	»	»	»
Trapani														
Treviso	17 77	16 59	»	»	11 61	9 36	12 33	11 38	9 48	9 48	34 37	31 50	28 64	25 78
Conegliano	19 19	18 82	»	»	10 08	9 73	12 75	12 56	10 44	10 16	»	»	»	»
Castelfranco	17 28	17 28	18 43	17 86	10 37	9 79	10 94	10 94	9 79	9 22	44 79	44 79	41 21	35 83
Montebelluna	17 27	16 41	»	»	10 08	9 50	16 12	13 82	9 21	8 06	48 32	43 73	»	»
Motta	19 30	17 50	»	»	9 63	8 88	»	»	8 59	8 11	»	»	»	»
Oderzo	19 »	18 55	»	»	8 50	8 10	»	»	9 30	9 »	»	»	»	»
Vittorio	19 93	19 07	»	»	9 98	9 48	12 06	11 70	9 47	9 21	40 08	40 08	»	»
Udine	17 17	16 68	»	»	8 54	7 52	10 46	10 25	8 05	7 84	53 28	39 96	»	»
Cividale	17 69	15 98	»	»	8 »	7 42	11 52	11 52	9 42	9 42	»	»	»	»
Latisana	14 43	12 68	»	»	7 86	7 »	»	»	7 63	7 »	»	»	»	»
Spilimbergo	17 92	16 87	»	»	9 »	7 87	9 56	9 28	»	»	»	»	»	»
San Daniele														
S. Vito	14 16	12 46	»	»	6 91	6 67	7 41	7 41	7 41	6 91	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	9 »	8 75	52 »	42 50	»	»
Verona	18 97	15 57	»	»	10 41	8 27	10 34	8 79	»	»	37 24	34 14	»	»
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	13 »	13 »	8 20	8 20	46 »	36 »	»	»
Isola della Scala	17 25	14 23	»	»	9 21	8 37	9 21	8 37	7 95	7 74	32 65	27 63	»	»
Legnago	18 11	14 66	»	»	9 92	8 62	9 92	8 85	7 76	7 33	36 81	25 87	»	»
S. Bonifacio	17 90	14 80	»	»	10 »	8 70	»	»	»	»	38 10	34 15	»	»
Soave	20 »	19 »	20 20	19 30	10 50	10 10	»	»	9 50	8 50	»	»	»	»
Valeggio	15 62	15 62	»	»	8 08	8 08	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca														
Vicenza	17 56	15 71	»	»	11 55	9 24	14 79	14 79	»	»	»	»	»	»
Bassano	19 28	18 83	17 94	15 70	9 87	9 42	12 56	12 10	9 42	8 97	34 50	32 »	»	»
Thiene	18 02	16 18	»	»	10 50	9 15	»	»	8 78	8 08	36 98	31 02	34 02	31 43
Lonigo	19 46	17 62	19 46	17 62	10 16	9 24	»	»	9 24	8 78	36 96	34 39	30 52	30 06
Schio	17 »	16 63	17 50	17 40	12 »	10 63	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»

MERCATI	ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
					1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	»	»	48 »	34 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 30	» 50	» 90	» 87	» 35	» 35	» 39	» 39	» 32	» 32
Asti	»	»	44 »	30 »	»	»	»	»	» 40	» 21	»	»	» 92	» 80	» 52	» 50	» 41	» 41	» 33	» 33
Casale	»	»	44 »	22 »	134 »	201 »	162 »	145 50	» 47	» 35	» 31	» 50	» 70	» 60	» 32	» 25	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	»	»	1 »	1 50	»	»	» 42	» 42	» 39	» 39
Ancona																				
Aquila																				
Arezzo	8 16	8 16	35 »	30 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 42	» 42	» 24	» 24
Anghiari	27 75	23 75	50 »	42 »	134 »	134 »	11 »	111 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 39	» 36	» 36	» 30
Ascoli	15 78	15 78	39 49	32 77	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 33	» 30	» 30	» 27
Avellino	»	»	50 »	40 »	160 »	150 »	140 »	130 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 60	» 55	» 45	» 40	» 39	» 39	» 28	» 28
Belluno	9 56	9 18	28 25	18 51	141 20	141 20	131 30	131 30	» 22	» 21	» 23	» 22	» 30	» 28	» 22	» 21	» 32	» 27	» 22	» 22
Feltre	9 74	9 50	40 »	38 »	218 »	198 »	175 »	165 »	» 18	» 16	» 15	» 13	» 34	» 32	» 45	» 43	» 43	» 43	» 40	» 40
Benevento	14 73	14 73	36 03	33 78	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 29	» 29	» 48	» 48	» 48	» 48	» 46	» 46
Bergamo	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Treviglio	12 50	10 »	44 »	26 »	210 »	175 »	142 »	135 »	» 26	» 22	» 18	» 16	» 90	» 84	» 34	» 30	» 46	» 44	» 40	» 36
Bologna	8 20	7 50	48 »	38 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 91	» 85	» 36	» 32	» 40	» 40	» 28	» 28
Imola																				
S. Gio. in Persiceto	25 »	25 »	50 »	20 »	112 05	112 05	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	» 32	» 32	»	»
Brescia	14 »	12 »	40 »	36 »	167 »	167 »	149 »	149 »	» 30	» 26	» 24	» 20	» 74	» 70	» 33	» 29	» 40	» 40	» 26	» 26
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 18	» 18	» 75	» 75	» 34	» 34	» 36	» 36	» 24	» 24
Verolanuova	»	»	22 62	21 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	»	»
Cagliari																				
Oristano	4 »	4 »	120 »	40 »	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35
Campobasso	9 56	9 56	40 »	30 »	115 »	115 »	95 »	95 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 31	» 31	» 25	» 25
Caserta	9 94	9 94	46 »	30 »	125 »	125 »	115 »	115 »	»	»	»	»	»	»	» 17	» 17	» 29	» 26	» 14	» 14
Caltagirone	5 60	5 »	22 »	20 »	94 20	92 »	90 »	88 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia	6 49	6 11	49 75	33 55	96 »	96 »	94 »	94 »	»	»	»	»	»	»	» 04	» 04	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti																				
Como																				
Laveno	»	»	23 50	20 »	»	»	»	»	» 26	» 20	» 20	» 14	» 45	» 35	» 20	» 18	» 36	» 36	» 28	» 28
Lecco	11 70	10 40	56 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 34	» 32	» 32	» 30	» 80	» 76	» 50	» 45	» 38	» 38	»	»
Merate	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	9 79	9 79	92 »	92 »	152 »	152 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	»	»	48 46	33 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Crema	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 31	» 33	» 33	» 82	» 74	» 44	» 36	» 36	» 36	»	»
Cuneo	11 25	10 75	48 »	36 »	220 10	220 10	183 40	155 90	» 31	» 29	» 25	» 23	» 60	» 50	» 45	» 40	» 46	» 43	» 38	» 27
Alba	»	26 50	36 60	26 50	236 60	235 40	220 90	193 »	» 25	» 22	» 20	» 18	» 75	» 65	» 45	» 40	» 53	» 44	» 35	» 35
Ceva																				
Mondovì	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 20	» 14	» 70	» 70	» 40	» 40	» 44	» 44	» 36	» 36
Saluzzo																				
Savigliano	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 31	» 26	» 25	» 22	» 75	» 65	» 43	» 65	» 46	» 43	» 38	» 27
Ferrara	10 45	9 65	42 26	21 65	170 08	153 07	118 28	117 41	» 28	» 21	» 19	» 16	» 70	» 65	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	»	»	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	27 19	25 82	67 78	28 29	132 94	125 46	123 97	177 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 25	» 72	» 44	» 35	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	11 »	10 50	»	»	126 »	122 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 30	»	»
Forlì	12 12	11 43	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 15	» 90	» 36	» 34	» 41	» 41	» 35	» 35
Cesena	»	»	50 »	30 »	145 40	145 40	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 20	» 39	» 39	» 32	» 32
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	16 »	9 50	38 »	28 »	200 »	170 »	170 »	140 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	11 »	10 »	40 »	24 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 50	» 50	» 40	» 40	» 38	» 38	» 32	» 32
Chiavari	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 14	1 07	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	»	»	38 »	28 »	230 »	212 »	200 »	186 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 54	» 50	» 30	» 28	» 44	» 42	» 40	» 38
Lecce	8 57	8 42	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	11 90	11 20	35 »	30 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	» 95	» 85	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																				
Lucca	9 30	9 »	95 »	41 »	145 »	137 »	120 »	120 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 80	» 38	» 30	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	»	»	40 »	35 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 30	» 30
Sanseverino	»	»	50 »	40 »	180 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 32
Mantova	9 63	8 67	50 47	41 69	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 58	» 32	» 26	» 39	» 39	» 29	» 29
Gonzaga	»	»	24 »	14 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	»	»	24 »	23 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 20	» 15	» 16	» 14	» 48	» 46	» 12	» 10	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																				
Messina	14 63	14 38	38 60	31 91	140 »	136 »	132 »	128 »	» 27	» 25	» 40	» 38	» 71	» 67	» 59	» 55	» 45	» 40	» 40	» 35
Milano																				
Gallarate																				
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 89	» 80	» 45	» 40	» 42	» 40	» 32	» 30
Melegnano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	» 23	» 20	» 80	» 71	» 38	» 29	» 30	» 30	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 63	1 57	» 30	» 28	» 38	» 38	»	»
Modena	13 43	12 54	44 20	37 32	157 50	148 50	115 20	109 80	» 28	» 27	» 26	» 25	» 75	» 65	» 40	» 35	» 46	» 42	» 40	» 35
Carpi	»	»	36 58	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 65	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	»	»	30 »	24 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	»	»	30 »	29 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 36	» 36	» 35	» 34	» 33
Napoli	12 24	12 24	46 75	29 22	162 12	157 36	131 13	131 13	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 71	»	»	» 39	» 39	» 32	» 32
Arona	»	»	48 »	26 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 19	» 18	» 80	» 65	» 35	» 33	» 40	» 40	» 32	» 32
Pallanza																				
Vercelli	»	»	48 »	30 »	»	»	»	»	» 35	» 32	»	»	» 76	» 70	»	»	» 41	» 40	» 35	» 30
Padova	11 50	10 32	63 13	43 48	»	»	»	»	» 32	» 32	» 39	» 39	» 82	» 80	» 44	» 43	» 51	» 51	» 41	» 41
Camposampiero	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 36	» 26	» 30	» 30	» 53	» 53	» 32	» 32	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve																				
Este	»	»	40 50	20 57	»	»	»	»	» 20	» 19	» 21	» 20	» 58	» 50	» 30	» 22	» 42	» 40	» 38	» 35
Monselice	10 35	10 »	55 »	32 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 17	» 13	» 12	» 11	» 58	» 32	» 20	» 15	» 43	» 41	» 33	» 31
Montagnana	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 26	»	»	» 74	» 64	» 25	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 37	» 30	» 30	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																				
Corleone																				
Parma	13 42	12 42	35 40	14 45	223 58	211 38	162 58	155 88	» 23	» 21	» 21	» 19	» 82	» 82	» 31	» 31	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia																				
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 25	» 26	» 23	» 76	» 70	» 26	» 24	» 36	» 36	»	»
Vigevano	»	»	50 »	40 »	200 »	170 »	145 »	125 »	» 28	» 28	» 25	» 25	» 75	» 68	» 27	» 27	» 39	» 39	» 19	» 19
Voghera	»	»	44 »	30 »	»	»	»	»	» 28	» 24	» 24	» 20	» 96	» 76	» 30	» 26	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia																				
Foligno	9 65	9 65	30 44	30 44	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	»	»	60 »	45 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 74	» 59	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	»	»	40 »	35 »	»	»	95 50	86 80	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 30	» 30
Terni	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	»	»	»	»	»	»	» 84	» 81	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	»	»	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 35	» 35	» 32	» 32
Pergola	»	»	40 »	24 »	165 »	135 »	150 »	120 »	» 17	» 17	» 16	» 16	» 90	» 90	» 31	» 22	» 37	» 36	» 30	» 31
Piacenza	18 67	17 23	50 »	30 »	257 60	230 »	211 60	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 96	» 92	» 38	» 36	» 38	» 38	» 26	» 26
Caorso	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	»	»	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	»	»	30 »	28 »	200 »	195 »	190 »	185 »	» 15	» 15	» 13	» 13	1 15	1 10	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	10 62	10 62	30 »	25 »	115 »	115 »	110 »	110 »	» 20	» 20	»	»	» 60	» 60	» 20	» 20	» 34	» 34	» 25	» 25
Ravenna	»	»	41 85	20 46	162 20	153 58	142 10	135 66	» 13	» 12	» 13	» 11	» 64	» 59	» 16	» 14	» 41	» 41	» 33	» 33
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 42	» 46	» 33
Lugo	12 29	11 71	25 41	14 13	»	»	»	»	» 21	» 22	» 22	» 20	» 69	» 64	» 28	» 25	» 40	» 40	» 32	» 32
Reggio (Emilia)	12 »	11 »	32 »	30 »	185 »	183 »	182 »	180 »	» 37	» 36	» 36	» 35	» 90	» 78	» 38	» 37	» 40	» 37	» 30	» 27
Guastalla	»	»	45 »	30 »	215 »	210 »	200 »	190 »	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Rovigo	»	»	47 71	19 03	»	»	»	»	» 14	» 13	» 16	» 16	1 39	» 95	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	»	»	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 14	» 14	1 40	1 40	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno	»	»	»	»	115 50	115 50	108 30	108 30	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Sassari	7 22	6 66	64 »	50 »	130 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	11 40	11 02	43 70	29 03	144 65	128 29	133 96	115 »	» 18	» 15	»	»	» 70	» 65	» 42	» 39	» 38	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	18 88	18 88	61 43	29 18	120 45	120 45	113 37	113 37	» 18	» 18	» 18	» 18	» 90	» 74	» 41	» 41	» 39	» 33	» 30	» 24
Siracusa																				
Noto	6 46	5 »	27 20	23 61	91 »	89 85	90 15	80 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Teramo	»	»	56 25	57 90	123 85	123 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	» 80	» 80	» 60	» 60	» 30	» 30	» 24	» 24
Torino	14 35	10 20	59 »	35 »	250 »	190 »	170 »	130 »	» 45	» 35	» 40	» 30	» 80	» 75	» 45	» 40	» 45	» 35	» 38	» 32
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 40	» 40
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 35	» 35	» 43	» 43	» 35	» 35
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 65	» 60	» 42	» 40	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Trapani																				
Treviso	9 48	8 54	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 22	» 24	» 24	» 55	» 44	» 32	» 32	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	17 28	12 67	46 »	32 »	210 »	185 »	165 »	150 »	» 35	» 33	» 27	» 25	» 55	» 47	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	29 95	25 34	44 88	30 70	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 48	» 39	» 39	» 29	» 43	» 43	» 35	» 35
Motta	»	»	48 »	35 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 40	»	»	» 39	» 39	» 32	» 32
Oderzo	»	»	38 »	35 »	»	»	»	»	» 25	» 25	» 23	» 23	» 32	» 31	» 09	» 09	» 53	» 53	» 43	» 43
Vittorio	»	»	58 31	42 »	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 43	» 43	» 27	» 27	» 46	» 46	»	»
Udine	10 80	10 39	53 91	33 42	214 91	176 54	153 51	130 48	» 34	» 33	» 23	» 22	» 34	» 32	» 34	» 26	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	22 95	22 95	58 »	45 »	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»	» 25	» 25	» 24	» 24	» 36	» 36	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele																				
S. Vito	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	11 50	11 »	25 »	22 »	167 50	162 50	121 50	117 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 46	» 44	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 66	» 36	» 32	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	14 »	14 »	45 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 52	» 52	» 43	» 43
Isola della Scala	»	»	43 40	27 12	180 37	176 »	150 96	141 10	» 22	» 20	» 19	» 18	» 63	» 61	» 34	» 28	» 52	» 40	» 43	» 43
Legnago	»	»	37 82	32 »	209 »	204 82	167 20	160 16	» 25	» 22	» 16	» 15	» 78	» 73	» 38	» 35	»	»	»	»
S. Bonifacio	»	»	75 »	25 »	205 »	190 »	130 »	170 »	» 28	» 25	» 26	» 24	» 80	» 68	» 38	» 25	» 48	» 42	» 42	» 42
Soave	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 45	» 43	»	»
Valeggio	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																				
Vicenza	»	»	86 »	48 »	206 66	189 99	176 66	159 99	» 25	» 25	» 23	» 23	» 68	» 68	» 30	» 30	» 55	» 55	» 50	» 50
Bassano	»	»	31 »	11 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	»	»	70 »	45 »	166 »	158 »	147 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 58	» 46	» 27	» 25	» 45	» 45	» 35	» 35
Lonigo	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 36	» 36	» 36	» 26
Schio	»	»	55 »	35 50	181 50	179 »	141 12	139 »	» 25	» 21	» 24	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32

Firenze, 23 ottobre 1869. *Pel Ministro*: LUZZATTI. *Il Direttore Capo della 1ª Divisione*: BIAGIO CARANTI.

Atto di citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento sessantanove ed alli ventisette del mese d'ottobre, in Milano.

Alla richiesta del nobile signor Giuseppe Citterio, consigliere di prefettura in Novara, rappresentato in giudizio dal signor avv. Giacomo Combi, di Milano, con domicilio eletto nel suo studio, via Passarella, n. 4

Io sottoscritto Andreotti Giuseppe, usciere addetto al Regio tribunale civile e correzionale di Milano:

Premesso che per decreto 9 ottobre corrente venne dal Regio tribunale civile sullodato concessa la citazione per pubblici proclami degli eredi del fu Gaspare Locatelli qui sottonominati;

Che con altro decreto 21 pure corrente, fu dall'illustrissimo signor presidente di detto tribunale accordato all'uopo il procedimento sommario, e fissata l'udienza del 16 novembre 1869;

Che con atto separato furono di già, colle norme comuni, citati Locatelli Ferdinando, Locatelli Pietro fu Gaspare, Antonio Locatelli fu Francesco, e Gaetano Sguaitamatti fu Marianna Locatelli, residenti i primi tre in Abbiategrasso, e l'ultimo in Milano;

Col presente atto cito per pubblici proclami, mediante inserzione nel giornale *La Lombardia*, e nel giornale ufficiale del Regno, i nominati:

1. Sguaitamatti Luigia vedova di Locatelli Francesco, tanto in proprio che rappresentante i figli minori Fermo e Marianna Locatelli fu Francesco, residente alla cassina Remondata di Abbiategrasso - 2. Locatelli Giuseppa fu Francesco - 3. Albini Angelo di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla detta cassina - 4. Locatelli Emilia fu Francesco, residente ove sopra - 5. Angela Locatelli fu Francesco - 6 Maggioni Giovanni di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Nuova d'Abbiategrasso - 7. Carolina Locatelli fu Gaspare vedova Barbetti, residente a Bereguardo - 8 Locatelli Giovanna fu Gaspare - 9. Maggioni Antonio di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Pratograsso d'Abbiategrasso - 10. Sguaitamatti Maria fu Marianna Locatelli - 11 Freddi Giov. di lei marito, residenti nel comune dei Corpi Santi di Milano, borgo San Gottardo - 12. Sguaitamatti Cristina fu Marianna Locatelli - 13 Garavaglia Pietro di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Boffalora di Magenta - 14. Estella Sguaitamatti fu Marianna Locatelli - 15. Raimondi Luigi di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Fasana di Vigevano - 16. Giovannina Sguaitamatti fu Marianna Locatelli - 17. Scotti Michele di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Falavecchia - 18 Sguaitamatti Emilia fu Marianna Locatelli - 19. Angelo Rolandi di lei marito pell'autorizzazione, residenti alla cassina Rosata - 20. e Vismara Catterina vedova del fu Gaspare Locatelli, residente alla cassina Remondata suddetta, tutti quali coeredi mediati ed immediati del fu Gaspare Locatelli, a comparire avanti il Regio tribunale civile e correzionale di Milano, sezione II promiscua, all'udienza del giorno 16 novembre 1869, ore 10 antim., per ivi, previa esposizione d'avere il nobile Giuseppe Citterio dato a conduzione 18 maggio 1862, a Gaspare e Ferdinando Locatelli la possessione detta Remondata, in comune d'Abbiategrasso, per anni nove, coll'annua pigione di L. 3,212, pagabili in due eguali rate semestrali, ai patti stipulati coll'istromento rogato Tosi, stessa data 18 maggio 1862, vedere e sentire con sentenza provvisoriamente esecutiva, nonostante opposizione od appello e senza cauzione, giudicarsi: dovere Locatelli Ferdinando, e gli eredi di Gaspare Locatelli suunnominati, pagare *in solidum* all'attore: 1 La somma di L. 1,090 57 dovuta a saldo rata di fitto maturato sulla possessione Remondata, coll'11 novembre 1868, cogli interessi del 5 per 100 dal detto giorno in avanti. — 2 L. 202 a saldo importo appendizi dell'anno 1868. — 3 L. 1,606 per rata fitto, maturata nel giorno 10 agosto 1869, cogli interessi del cinque per cento da detto giorno in avanti. — 4. L. 1,606 rata affitto maturata col 30 settembre 1869, cogli interessi del cinque per cento da detto giorno in avanti — 5. L. 242 70 per appendizi dell'annata locatizia 1869. Essere i convenuti caducati dall'affitto della possessione Remondata, di cui nell'istromento 18 maggio 1862, in atti dott. Tosi, e quindi dover lasciare immediatamente a piena e libera disposizione dell'attore la possessione stessa e caseggiati relativi, nulla eccettuato, sgombri da persone e cose, salva e riservata ogni ragione ed azione dipendente dal suddetto istrumento, specialmente per la riconsegna e bilancio. Condannarsi tutti solidariamente nelle spese di lite e successive.

La presente ho fatto inserire nel giornale ufficiale del Regno.

3073 ANDREOTTI GIUSEPPE, usc.

Estratto. 3074

Coll'atto privato del dì 8 ottobre 1869, recognito dal notaro Villoresi residente a Sesto Fiorentino, e registrato a Firenze il dì 26 ottobre 1869 registro 23, foglio 29, n. 3947, con lire 6 60 da Cianfanelli, il signor Raffaello Fanciullacci fabbricante di terre cotte domiciliato e residente a Capraja, mandamento di Empoli, essendosi dichiarato debitore della somma di lire millecentuna e centesimi 59 a favore dei minori Olinto e Colombo Cioni di Colonnata, comune e mandamento di Sesto Fiorentino, si obbligò di estinguere il detto debito mediante rate mensili di lire diciassette ciascuna, da pagarsi in mano del signor Lodovico Parenti tutore dei minori predetti, a cominciare dal 1° gennaio 1870. Per l'oggetto poi di garantire l'adempimento della suddetta obbligazione il medesimo signor Raffaello Fanciullacci sottopose a pegno convenzionale in favore dei detti minori tutti i mobili, attrezzi ed utensili della sua fabbrica di terre cotte posta in Capraja al n. 11, per la somma complessiva di lire duemila settantaquattro e centesimi 83, conforme resulta dal relativo inventario posto in essere coll'atto stesso.

Sesto Fiorentino, li 30 ottobre 1869.

Notaro PIETRO VILLORESI di comm.

SITUAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI

al 15 Settembre 1869

ATTIVO.

Effetti commerciali in portafoglio . . L.		48,479,361 10
Anticipazioni su pegni di oggetti preziosi . . . . L.	8,619,611 »	
» di pannine. . . . . »	945,585 »	9,677,818 »
» di metalli . . . . . »	112,622 »	
Id. sopra certificati di rendita italiana »		10,506,876 50
Id. di semestri di rendita . . . . »		414 96
Id. sopra pegni di mercanzie . . . . . »		194,291 »
Credito sullo stralcio della Cassa di risparmio . . . . »		47,000 »
Credito verso la provincia di Napoli . »		1,706,439 »
Altro verso la provincia di Bari . . . »		324,771 80
Altri sopra diversi . . . . »		1,631,658 90
Prestito nazionale . . . . »		7,207,042 50
Fondi pubblici . . . . »		1,710,115 60
Certificati della Tesoreria generale . . »		73,864 61
Obbligazioni municipali di Napoli . . . »		206,635 »
Immobili. . . . . »		4,661,923 50
Mobili . . . . »		94,974 50
Numerario immobilizzato . . . . »		20,000,000 »
Numerario e bigl. della Banca Naz. esistenti nelle casse di Napoli, Bari e Firenze. . »		44,844,494 17
Biglietti della Banca Naz. ricevuti sul numerario immobilizzato a norma dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866, ed esistenti nelle Casse del Banco, oltre gli anzidetti. . . . . »		3,660,000 »
Totale L.		155,027,681 14

3079

PASSIVO.

Polizze e fedi di credito in circolazione L.	117,677,953 51
Libretti emessi dalla Cassa di risparmio »	3,881,031 10
Conti correnti ad interesse . . . . »	3,033,510 11
Biglietti somministrati dalla Banca Nazionale a' sensi dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866 . . . . . . »	3,660,000 »
Capitale patrimonio del Banco . . . . »	24,775,186 42
Totale L.	155,027,681 14

Il Ragioniere Generale
ANTONIO DE LUCA.

Visto
Il Direttore Generale
Colonna.

Visto
Il Regio Ispett. del sind.
C. Salvi.

Per copia conforme
Il Segret. Gen.
G. Marino.

SOCIETÀ ANONIMA ABRUZZESE

PEI

Minerali della Majella

AVVISO.

Gli azionisti della Società suddetta sono convocati in assemblea generale straordinaria pel dì 14 novembre p. v. presso la sede centrale in Chieti alle ore 10 antim., per deliberare sul seguente ordine del giorno, formulato dal Consiglio di amministrazione con apposita risoluzione del giorno 22 andante:

1° Liquidazione anticipata della Società, stante la mancanza dei mezzi per continuare l'industria.

2° Modo come effettuare la liquidazione.

3° Nomina de' liquidatori.

4° Poteri e stipendio da accordarsi ai medesimi.

Per essere ammesso all'assemblea generale, l'azionista sarà tenuto depositare i suoi titoli presso la sede della Società in Chieti e presso la Casa P. Plumer e Jenny in Ancona, ed il termine utile ed improrogabile per tale adempimento e ritiro dei fogli di ammissione è fissato a tutto il giorno 8 novembre detto.

Chieti, li 23 ottobre 1869

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
GIUSEPPE MARODER.

3072

Nota.

Con atto in data d'oggi il notaio sottoscritto delegato dal tribunale civile sedente in Torino procedè all'incanto e successivo deliberamento dei beni stabili posti in Masserano propri degli eredi del fu notaio collegiato Orazio Cassinis a favore dei signori comproprietari cav. notaio collegiato Gasparo e damigella Annetta fratello e sorella Cassinis, unitamente alla loro signora cognata Anna Rubeo vedova Cassinis per il prezzo di lire 26690, in contraddittorio degli altri comproprietari sig.a Teodosia Cassinis vedova Spanna, e signori Cassinis Orazio Giuseppe fu Giuseppe in persona del loro tutore Michelangelo Stella, residenti a Torino.

Essendosi i diciassette lotti in cui erano divisi detti beni come dal bando 27 settembre scorso, riuniti tutti assieme come dalla facoltà fattane venne così a risultare il seguente:

Lotto unico.

Nel Borgo inferiore casa civile e rustica con cortile in mappa alli n. 298, 299, 300. - Ivi orto e vigna al n. 5081 di are 10 20. - Ivi altro orto n. 301 di mappa are 2 63 - Alla Serralunga o Cascinetto vigna e prato alli n. 3222, 3245 e 3246 di are 109 35. - In Arbareto vigna e prato di are 39 24 ai numeri 4756-57 e 58 - A San Spirito vigna, prato e costa di are 89 77, ai n. 4807, 4808 e 4809. - In Prato grande campo e canepale di are 15 24 al numero 1894. - In Arato vigna e prato di are 76 97 ai n 4836, 4836 1/2 e 4837. - Ivi fabbricato composto di stalla e fenile di centiare 66 al num. 4904. - In Campagnola prato, campo e gerbido di are 152 40 ai n. 469 e 470. - In Belardo vigna di are 16 20 al n. 448. - Regione Piano o Bonda vigna di are 77 72 alli n. 505 e 506. - Ivi casa rustica di centiare 24 al n. 1991. - Regione Roncone o Bonda vigna di are 22 47 al n. 507. - Ivi altra vigna di are 30 48 al n 492. - Regione Giletta o Bonda di are 49 15 ai n. 2142, 2143 e 2144. - A San Giorgio costa di are 65 91 al n. 1327. Ivi altra costa di are 17 49 al n. 1423 - Alla regione Gansaggio vigna, costa e prato di are 67 81, alli num di mappa 5407, 5410, 5411, 5380 e 5381.

Si rende pertanto noto al pubblico che il termine per l'aumento del vigesimo scade al mezzogiorno delli undici prossimo novembre, e tale aumento mediante il deposito del decimo a mani del notaio sottoscritto, che ne stenderà l'atto.

Masserano, 27 ottobre 1869.

3076 ALFONSO BALOCCA, notaro.

Diffidamento.

L'interdizione emanata con sentenza del tribunale di prima cognizione di Torino, li 28 maggio 1852, contro il signor conte Enrico Carlevaris di S. Damiano, già capitano nel reggimento Granatieri Guardie, stata già più volte pubblicata nel giornale ufficiale del Regno, come in altri giornali, trovasi tuttora in vigore.

Avviso a chi spetta.

Torino, addì 25 ottobre 1869.

Conte GIACINTO CARLEVARIS DI S. DAMIANO

3075

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli affari in Ancona

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n° 3036, e 15 agosto 1867, n° 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 13 novembre 1869, in una sala della prefettura di Ancona, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante per l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non depositerà a mani di chi presiede all'asta o non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta in una cassa governativa il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Nel primo caso però l'aggiudicatario dovrà sottostare in proprio alle spese che si dovessero incontrare per far pervenire a mezzo dell'ufficio postale alla Tesoreria provinciale la somma depositata.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte ed altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare nella cassa del ricevitore del Demanio di Ancona il cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione di esse e delle susseguenti.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso saranno pagate per tutti i lotti compresi nell'avviso stesso dall'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatarii.

8. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti. I signori accorrenti all'asta potranno prendere visione dei capitolati, tipi, tabelle ed altri documenti relativi alla vendita, nell'ufficio della Direzione demaniale di Ancona dalle ore 8 ant. alle 4 pom.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

10. Il prezzo d'aggiudicazione e l'ammontare presuntivo delle scorte dovrà essere pagato nella cassa del ricevitore demaniale di Ancona.

11. Il riparto dei frutti naturali tra il Demanio e l'acquirente resta regolato dal disposto dell'articolo 115 del regolamento precitato e delle condizioni speciali apposte nel capitolato.

12. Il pagamento del prezzo degli stabili potrà esser fatto anche in quell'ufficio del Registro o del Demanio della provincia ove sono situati i beni purchè sia designato dallo acquisitore nell'atto della delibera.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale E. A. C.	SUPERFICIE in antica misura locale Tav. C.	VALORE estimativo dello stabile e sul quale si apre l'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	115	Monteroberto—Sant'Apollinare.	Canonicato priorale nella cattedrale di Jesi .	Terreno con porzione di casa colonica coltivato da Gianangeli Francesco, diviso in tre corpi di terra. Confina con Tesci Antonio, Demanio, colonia Pennacchietti, strada e fiume Esio; il 2° coll'antica strada abbandonata per Cupramontana, Demanio, colonia Pennacchietti, Ghislieri e marchese Honorati; il 3° con Tesci, la strada che mette ai fabbricati, chiesa di Sant'Apollinare, torrente Cesola ed antica strada per Cupramontana. Distinto in mappa coi numeri del 157 porzione, 175, 161, porzione del 198, 205 206, 207, 202, metà del 204, 397, 430, 421 1/2, 431, porzione del 432 e porzione del 433. Estimo L. 35,236 11. (Veggasi il tipo).	48 29 10	482 91	54745 96	5475	200	»

3061 Ancona, li 22 ottobre 1869.

Il Direttore demaniale: BANCHETTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Sassari con decreto in data delli 16 agosto 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune di Bessude e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo passato in piena ed assoluta proprietà per intero al comune cessionario prementovato, si è come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia.

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
1	Comune di Bessude.	Su Strumpu Baraliazusa Ucca Iscala Murones, Monte Mannu, Cucuadu Peschina Longa, Pischina Manna.	Aratorio . . . . Pascolo cespugliato . .	82 58 45 52 14 »	6194 » 1029 »	Tramontana, coi terreni di privata spettanza di giurisdizione del comune di Siligo e per mezzo dell'andamento del muro che parte dal Nuraghe Cucuadu e prosegue verso il punto s'iscala de per-iu Ischedola sino a raggiungere il caposaldo segnato con croce nel muro stesso sopra una roccia a fior di terra, la quale trovasi alla distanza di metri 153 dal punto s'iscala de Pedru Ischedda. — Levante, coi terreni pertoccati alla Società delle Ferrovie Sarde, lotto B, e per mezzo della linea retta determinata dai capisaldi estremi, croce alla distanza di metri 153 dalla punta sa scala de Pedru Ischedda e croce sega monte Pelao. — Mezzogiorno, coi terreni di privata spettanza di giurisdizione dei comuni di Borutta e Tiesi e per mezzo dell'andamento del muro compreso fra la croce s'Ega Monte Pelao ed il punto detto Scala Murones. — Ponente, coi terreni di privata spettanza e per mezzo del ciglio roccioso che parte dal punto Scala Murones passa a quello denominato su Strumpu sino a raggiungere Nuraghe Cucuadu dal quale partivasi per la presente descrizione.	Colla servitù di passo a favore del lotto B pertoccato alla Società delle Ferrovie Sarde per mezzo delle strade Baddorzu Pojos e Gambinu.
			Totali . . .	134 72 45	7223 »		

2915

Il Reggente la Direzione: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.